

D.g.r. 19 dicembre 2016 - n. X/6032

Determinazioni in ordine alla colonna mobile regionale di Protezione Civile: approvazione dello schema di convenzione con le organizzazioni della colonna mobile regionale; aggiornamento dello schema di comodato d'uso di mezzi e attrezzature; acquisizione di beni trasferiti dall'ospedale Niguarda

LA GIUNTA REGIONALE

Visto l'art. 12 della legge 24 febbraio 1992, n. 225, che assegna alle Regioni le competenze in materia di Protezione Civile, attribuendo alle stesse compiti per lo svolgimento delle attività connesse in materia di previsione, prevenzione e soccorso;

Vista la legge regionale 22 maggio 2004, n. 16 e ss.mm.ii. «Testo unico delle disposizioni regionali in materia di Protezione Civile» e, in particolare, l'art. 4 (Funzioni della Regione), che:

- al comma 1, affida alla Regione il coordinamento e l'organizzazione, nonché la cura dell'attuazione degli interventi di protezione civile, mediante lo svolgimento di specifiche attività;
- ai commi 3 e 5, stabilisce che la Regione instauri un costante rapporto collaborativo con gli organi dello Stato, gli Enti locali e gli enti ed organismi, anche su base volontaria, operanti nell'ambito del territorio regionale in materia di protezione civile, anche attraverso convenzioni, per garantire la disponibilità di uomini, mezzi ed attrezzature in caso di necessità;
- ai commi 6 e 8, dispone che la Regione possa partecipare ad iniziative di protezione civile anche al di fuori del territorio regionale e concorrere alle iniziative degli enti locali per la tutela del territorio e delle popolazioni;
- al comma 14, prevede che la Regione possa usufruire dei centri polifunzionali presenti sul territorio, stipulando convenzioni con enti, istituzioni o organizzazioni di volontariato, per la realizzazione e la gestione dei centri medesimi;

Visto, altresì, il Programma Regionale di Sviluppo della X Legislatura, punto 339.1 - Organizzazione della Colonna Mobile Regionale e del volontariato di Protezione Civile;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. VI/47579 del 29 dicembre 1999 «Approvazione delle linee guida sui criteri per l'individuazione e la costituzione dei Centri Polifunzionali di Emergenza, in attuazione dell'art. 21, commi 1, 2 e 3, l.r. 54/1990 e ss.mm. (Attuazione attività di progetto P.R.S. 5.3.3. «Sinergie» - WPC)», in attuazione della quale, con decreto dirigenziale n. 23497 del 30 dicembre 2004, è stata costituita la Colonna Mobile Regionale di Protezione Civile, quale forza di pronto impiego, in grado di mobilitare rapidamente mezzi ed uomini e fornire adeguata risposta in caso di emergenze, anche di livello internazionale;
- n. X/1123 del 20 dicembre 2013, che:
 - ha disposto la ristrutturazione della composizione della Colonna Mobile Regionale, prevedendone, in particolare, la suddivisione in moduli autonomi, attivabili a seconda delle specifiche esigenze di intervento;
 - ha approvato lo schema di convenzione con le organizzazioni che compongono la stessa Colonna Mobile, volta a disciplinare modalità e condizioni per lo svolgimento delle attività;

Preso atto che, ai sensi della citata d.g.r. n. 1123/2013, sono state sottoscritte, tra Regione Lombardia - D.G. sicurezza, protezione civile e immigrazione e i soggetti di seguito indicati, specifiche convenzioni, che andranno a scadenza il 31 dicembre 2016:

- Associazione Nazionale Alpini - Fondazione ANA Onlus
- Associazione Volontari di Protezione Civile del Gruppo A2A - Onlus
- Federazione Italiana Ricetrasmismissioni Citizen's Band FIR-CB SER Struttura Regionale Lombardia - Onlus
- Parco Lombardo della Valle del Ticino - Corpo Volontari di Protezione Civile
- Associazione Radioamatori Italiani - Comitato Regionale Lombardia;

Rilevata, dalla competente direzione generale sicurezza, protezione civile e immigrazione, la necessità di provvedere alla revisione dello schema di convenzione approvato dalla d.g.r. n. 1123/2013, per adeguarlo sia al nuovo modello organizzativo della Colonna Mobile Regionale, come perseguito dalla stessa

d.g.r. n. 1123/2013, ai fini dell'apertura alla partecipazione di un maggior numero di organizzazioni di volontariato, tenuto conto delle diverse specializzazioni delle stesse, sia alle esigenze di allineamento alla normativa contabile regionale, per quanto concerne la tempistica e le modalità di erogazione del contributo regionale;

Richiamata, inoltre, la propria deliberazione n. X/2208 del 25 luglio 2014, che ha approvato la revisione dello schema di contratto di comodato d'uso di mezzi ed attrezzature di proprietà regionale, per finalità di protezione civile;

Rilevata dalla medesima d.g. sicurezza, protezione civile e Immigrazione, alla luce del mutato scenario organizzativo della Colonna Mobile Regionale e delle criticità di carattere gestionale, emerse in sede di applicazione dello schema di contratto di comodato d'uso di cui alla richiamata d.g.r. n. 2208/2014, la necessità di apportare modifiche ed integrazioni, consistenti, in particolare, in una migliore specificazione degli oneri a carico degli Enti e delle Organizzazioni di volontariato, facenti parte della medesima Colonna Mobile, comodatari, nonché delle modalità di impiego dei mezzi e delle attrezzature di proprietà regionale;

Vista la proposta di revisione dello schema di convenzione-tipo approvato dalla d.g.r. n. 1123/2013, formulata dalla d.g. sicurezza, protezione civile e immigrazione ai sensi dell'art. 4, commi 3 e 5, della l.r. 16/2004, relativamente alla quale le Province e la Città Metropolitana e una rappresentanza delle Organizzazioni di volontariato si sono espresse favorevolmente, che:

- regola, dal 1 gennaio 2017 al 31 dicembre 2018, i rapporti con le Organizzazioni di volontariato che prenderanno in carico una o più funzioni specialistiche, come di seguito elencate per macro-attività, necessarie a permettere l'operatività della Colonna Mobile Regionale in caso di emergenza, secondo la nuova strutturazione disposta dalla citata d.g.r. 1123/2013, mediante la gestione di mezzi e materiali, costituenti i cosiddetti «moduli funzionali», in dotazione al Sistema regionale di Protezione Civile:
 - direzione e segreteria;
 - logistica generale;
 - supporto Posto Medico Avanzato (PMA) di 1°/2° livello;
 - servizi essenziali e Impiantistica generale;
 - telecomunicazioni e Impianti Tecnologici e Informativi;
 - piani e Sistemi di Sicurezza;
 - nuclei Specialistici di Intervento;
 - indica il contributo regionale per lo svolgimento delle attività previste e di quelle non previste, ma richieste da Regione Lombardia, in quanto necessarie, in caso di emergenza, per le diverse tipologie di intervento;

Vista, altresì, la proposta di revisione dello schema di contratto di comodato d'uso approvato dalla D.G.R. n. 2208/2014, formulata dalla medesima direzione generale;

Vagliate e assunte come proprie le suddette considerazioni e proposte;

Ritenuto, quindi, di approvare i nuovi schemi di convenzione-tipo e di contratto di comodato d'uso, da impiegare nei rapporti con gli Enti e le Organizzazioni di volontariato partecipanti alla Colonna Mobile Regionale;

Ritenuto di destinare, per le obbligazioni derivanti dalle convenzioni che saranno stipulate nel biennio 2017-2018, la spesa complessiva di € 1.300.000 (un milione trecentomila), prevista dal PDL n. 323 «Bilancio di previsione 2017 e bilancio pluriennale 2018-2019 a legislazione vigente», in corso di approvazione, così distribuita:

- per l'anno 2017: € 200.000,00, con copertura al capitolo 7893, ed € 60.000,00, con copertura al capitolo 10629;
- per l'anno 2018: € 500.000,00, con copertura al capitolo 7893, ed € 150.000,00, con copertura al capitolo 10629;
- per l'anno 2019: € 300.000,00, con copertura al capitolo 7893, ed € 90.000,00, con copertura al capitolo 10629;

Ritenuto, altresì, di demandare al dirigente della competente struttura regionale l'individuazione delle Organizzazioni da coinvolgere nella struttura della Colonna Mobile Regionale, l'approvazione del piano di riparto dei fondi destinati alle Organizzazioni direttamente coordinate dalla Regione, la sottoscrizione delle convenzioni con tali Organizzazioni e l'adozione degli atti conseguenti;

Considerato che:

- a seguito dell'istituzione dell'Agenda Regionale Emergenza

Urgenza - AREU, la Giunta Regionale, con deliberazione n. VIII/10513 del 9 novembre 2009, ha assegnato alla stessa Agenzia la responsabilità della gestione del supporto sanitario in situazioni di maxi-emergenza e catastrofe, oltre che la gestione operativa dell'unità generale grandi emergenze;

- a partire dall'esperienza maturata in occasione dell'evento sismico che ha colpito la città de L'Aquila nel 2009 e, successivamente, nell'ambito di situazioni emergenziali e di esercitazioni di protezione civile, di livello regionale e nazionale, Regione Lombardia - e, per essa, l'Unità Organizzativa Protezione Civile, ha instaurato, per conto del Sistema regionale di protezione civile, un proficuo rapporto di collaborazione con AREU, assicurando il supporto logistico per il dispiegamento delle strutture sanitarie campali (Posto Medico Avanzato (PMA) di 1° e 2° livello) in dotazione ad AREU, sia di proprietà della stessa, che assegnate, per l'uso, dall'Azienda Ospedaliera di Niguarda;
- alla scadenza dei rapporti convenzionali tra AREU e la citata Azienda Ospedaliera di Niguarda, i mezzi e materiali che compongono la struttura del «Modulo URGE - Unità Regionale Grandi Emergenze (PMA di 2° livello)» sono stati oggetto di suddivisione, definita nell'ambito di un gruppo di lavoro tecnico riunitosi tra il mese di giugno ed il mese di settembre 2016, composto da personale di AREU, dell'unità organizzativa protezione civile regionale e dell'Azienda Ospedaliera di Niguarda, al fine di garantire la continuità operativa della struttura medesima;

Preso atto che, con provvedimento n. 786 del 3 novembre 2016, il direttore generale dell'ASST Grande Ospedale Metropolitano Niguarda ha autorizzato il trasferimento, a titolo gratuito, di parte dei mezzi e materiali, ivi elencati, che compongono la suddetta struttura del «Modulo URGE», a favore dell'Unità Organizzativa Protezione Civile di Regione Lombardia;

Ritenuto di condividere le predette considerazioni e determinazioni e, pertanto, di dare mandato alle competenti strutture regionali di predisporre gli atti e la documentazione necessaria per l'acquisizione nel patrimonio regionale dei beni trasferiti a titolo gratuito dall'ASST Grande Ospedale Metropolitano Niguarda;

Visto il d.lgs. 33/2013 «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare l'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, concernente lo schema di convenzione-tipo da impiegare con le Organizzazioni di volontariato partecipanti alla Colonna Mobile Regionale, con validità dal 1 gennaio 2017 al 31 dicembre 2018;

2. di dare atto che il fabbisogno finanziario per il biennio 2017-2018, a sostegno delle obbligazioni derivanti dalla stipula delle convenzioni di cui al punto 1., pari all'importo complessivo di € 1.300.000 (un milione trecentomila), trova copertura, come previsto dal PDL n. 323 «Bilancio di previsione 2017 e bilancio pluriennale 2018-2019 a legislazione vigente», in corso di approvazione, sui capitoli di bilancio e con la ripartizione di seguito specificati:

- per l'anno 2017: € 200.000,00, con copertura al capitolo 7893, ed € 60.000,00, con copertura al capitolo 10629;
- per l'anno 2018: € 500.000,00, con copertura al capitolo 7893, ed € 150.000,00, con copertura al capitolo 10629;
- per l'anno 2019: € 300.000,00, con copertura al capitolo 7893, ed € 90.000,00, con copertura al capitolo 10629;

3. di demandare al dirigente della competente struttura regionale la sottoscrizione delle convenzioni di cui al punto 1. e l'adozione di ogni atto conseguente, nell'osservanza degli articoli 26 e 27 del d.lgs. 33/2013, concernenti gli obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati;

4. di approvare l'Allegato 2, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, concernente lo schema di contratto per la cessione in comodato d'uso agli Enti e alle Organizzazioni di volontariato facenti parte della Colonna Mobile Regionale di mezzi ed attrezzature di proprietà regionale, per finalità di protezione civile, di durata quinquennale, che sostituisce quello approvato dalla d.g.r. n. 2208/2014;

5. di demandare al dirigente della competente struttura regionale la sottoscrizione dei contratti di cui al punto 4.;

6. di autorizzare l'acquisizione dei mezzi e materiali, quota parte del modulo URGE - Unità Regionale Grandi Emergenze (Posto Medico Avanzato (PMA) di 2° livello), trasferiti, a titolo gratuito, a Regione Lombardia - Unità Organizzativa Protezione Civile - dall'ASST Grande Ospedale Metropolitano Niguarda, come da determina n. 786 del 3 novembre 2016 del direttore generale dell'azienda medesima, il cui stralcio, recante l'elenco di tali beni, è riportato nell'Allegato 3, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

7. di demandare alle competenti strutture regionali la predisposizione degli atti e della documentazione necessaria per l'acquisizione al patrimonio regionale dei beni di cui al punto 6.;

8. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul BURL e sul sito istituzionale di Regione Lombardia;

9. di disporre, altresì, la pubblicazione del presente atto, ai sensi degli artt. 23 e 26 del d.lgs. 33/2013.

Il segretario: Fabrizio De Vecchi

_____ • _____

**SCHEMA DI:
CONVENZIONE-TIPO COLONNA MOBILE REGIONALE**

TRA

La Regione Lombardia, nella persona del dirigente dell'Unità Organizzativa Protezione Civile, _____, domiciliato, per la carica in Milano, Piazza Città di Lombardia, 1

E

_____, partita IVA/codice fiscale n. _____, nella persona del _____, domiciliato per la carica in _____, via _____ n. __.

PREMESSA

- Visto l'art. 6, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, il quale prevede che, per l'attuazione delle attività di Protezione Civile lo Stato, le Regioni e gli Enti Locali possono stipulare convenzioni con soggetti pubblici e privati, al fine di sviluppare la cooperazione nelle fasi di prevenzione, formazione, addestramento ed intervento in caso di emergenza, in modo da creare sinergia con la struttura regionale e le altre forze di Protezione Civile;
- Vista la L. 266/1991 "Legge quadro sul volontariato";
- Visto il D.P.R. 194/2001 "Regolamento recante nuova disciplina della partecipazione delle organizzazioni di volontariato alle attività di protezione civile";
- Visto il Regolamento Regionale n. 9/2010 del 22 ottobre 2010 "Regolamento di attuazione dell'albo regionale del volontariato di protezione civile";
- Vista la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 novembre 2012, recante "Indirizzi operativi volti ad assicurare l'unitaria partecipazione delle organizzazioni di volontariato all'attività di protezione civile";
- Visti la D.G.R. X/581 del 2 agosto 2013 ed il successivo decreto D.S. n. 7626 del 7 agosto 2013, con i quali Regione Lombardia ha dato attuazione degli indirizzi contenuti nella Dir. PCM del 9 novembre 2012;
- Vista la d.g.r. 29 dicembre 1999, n. 47579, con cui sono state approvate le linee guida per l'individuazione e la costituzione dei Centri Polifunzionali di Emergenza (CPE) e per la realizzazione della Colonna Mobile Regionale (CMR);
- Visto il decreto D.U.O. n. 12272 del 17 dicembre 2012, con cui è stato approvato il manuale operativo della Colonna Mobile Regionale, contenente le procedure di attivazione e le modalità operative in emergenza della Colonna medesima;
- Vista la D.G.R. X/1123 del 20 dicembre 2013, con cui è stata approvata la revisione della struttura della Colonna mobile regionale, con una nuova organizzazione, fondata su moduli specialistici;
- Vista la D.G.R. X/_____ del _____, con cui è stato approvato lo schema di convenzione tipo da utilizzare per le organizzazioni che compongono la colonna mobile regionale, a partire dalla data del 1 gennaio 2017;
- Visto il decreto D.S. n. _____ del _____, con cui è stata approvata la composizione di alcuni moduli specialistici che compongono la colonna mobile regionale;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

1 - OGGETTO DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione regola i rapporti tra Regione Lombardia e l'organizzazione di volontariato _____, relativamente all'adesione ai seguenti moduli specialistici:

- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

2 - MODALITA' DI ATTUAZIONE DELLE ATTIVITA' PREVISTE IN CONVENZIONE

2.1 - Parte generale

_____ (inserirne il nome dell'organizzazione), nello svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione, si impegna a rispettare le seguenti prescrizioni generali:

- assicura, in caso di necessità, la partecipazione alle attività emergenziali su richiesta specifica da parte di Regione Lombardia;
- provvede a dotare ogni volontario dedicato alla Colonna Mobile Regionale (di seguito detta "Colonna Mobile") di appositi DPI (dispositivi di protezione individuale), sia per le attività generiche, che per quelle specifiche descritte di seguito;
- cura il rispetto delle prescrizioni di sicurezza da parte dei propri volontari dedicati alla Colonna Mobile, sia in caso di emergenza, che in situazioni di addestramento e formazione, ai sensi della vigente normativa di livello nazionale;
- provvede a mantenere aggiornato il DataBase del volontariato di protezione civile, nelle sezioni attualmente disponibili ed in quelle che verranno realizzate in futuro;
- mantiene un costante scambio di esperienze, dati e informazioni con le altre organizzazioni di volontariato che compongono la Colonna Mobile Regionale, e comunque con le OO.VV. che hanno una convenzione con Regione Lombardia per le attività della sala operativa;
- interagisce con le altre Colonne Mobili eventualmente presenti in caso di emergenza, addestramento e formazione;

- provvede a mantenere in efficienza mezzi e attrezzature assegnati in comodato d'uso dalla Regione Lombardia e di quelli di proprietà dell'associazione compresi negli elenchi allegati nonché delle attrezzature utili all'attività oggetto di questa convenzione, segnalando tempestivamente eventuali variazioni ed indisponibilità;
- garantisce la formazione costante dei propri volontari dedicati alla Colonna Mobile, anche attraverso la partecipazione a corsi proposti da Regione Lombardia;
- garantisce la disponibilità, nel limite delle sue specifiche capacità, di specialisti nelle tipiche funzioni di Protezione Civile, per corsi di formazione per operatori del sistema di protezione civile regionale
- Regione Lombardia si riserva la possibilità di verificare le modalità di attivazione in qualsiasi momento, ovvero di organizzare esercitazioni senza preavviso per testare l'operatività della Colonna Mobile Regionale.

2.2 - Parti specifiche

(INSERIRE IL DETTAGLIO DELLE ATTIVITA' SVOLTE, COME INDICATE ALL'ART. 1)

3 - DURATA DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione ha validità dal _____ (indicare la data di sottoscrizione) al 31 dicembre 2018.

4 - RISORSE DELL'ORGANIZZAZIONE

4.1 - Risorse umane

Per l'attuazione di quanto previsto ai precedenti artt. 1 e 2, in occasione di emergenze, esercitazioni o altri interventi di livello regionale, nazionale o internazionale, _____ (inserire il nome dell'organizzazione) mette a disposizione di Regione Lombardia n. ___ volontari.

_____ (inserire il nome dell'organizzazione), all'atto della sottoscrizione, comunicherà il nominativo di un referente e di un suo sostituto, che rappresenteranno il riferimento unico di Regione Lombardia per qualsiasi attività relativa alla presente convenzione.

In caso di attivazione, Regione Lombardia garantisce, ai sensi della normativa vigente, il riconoscimento dei benefici di legge per l'impiego dei volontari impiegati.

4.2 - Mezzi e Materiali

_____ (inserire il nome dell'organizzazione), per l'espletamento delle attività di cui al punto 1, mette a disposizione mezzi e materiali di proprietà, ad eventuale integrazione di quelli assegnati in comodato d'uso alla stessa da Regione Lombardia.

L'elenco dei mezzi e materiali è riportato nell'allegato **Allegato a)**, parte integrante e sostanziale della convenzione; l'elenco potrà essere modificato/integrato con nota sottoscritta da entrambe le parti, che costituirà parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Al fine di garantire adeguata operatività ai mezzi e materiali assegnati e di proprietà, _____ (inserire il nome dell'organizzazione) si impegna a mettere a disposizione personale dotato delle necessarie patenti di guida, abilitazioni o certificazioni.

4.3 - Centri Logistici

_____ (inserire il nome dell'organizzazione) mette a disposizione di Regione Lombardia superfici, coperte o scoperte, di proprietà o nella propria disponibilità, per:

- finalità logistiche, per il deposito e la gestione di mezzi e materiali
- attività di altro genere, nell'ambito della protezione civile, facenti capo a Regione Lombardia.

Gli spazi resi disponibili, come da planimetria/e riportata/e nell'**Allegato d)**, parte integrante e sostanziale della presente convenzione, dovranno essere recintati e dovranno essere indicate le caratteristiche della protezione dei beni stoccati (es. impianti antifurto, videosorveglianza, guardiania, presidio fisso, ...).

L'accesso alla struttura dovrà essere consentito H24 al personale di Regione Lombardia - U.O. Protezione Civile o ad altro personale da essa espressamente incaricato, secondo modalità concordate con _____ (inserire il nome dell'organizzazione).

5 - RISORSE REGIONALI

Per lo svolgimento delle attività previste agli artt. 1 e 2 della presente convenzione, Regione Lombardia mette a disposizione di _____ (inserire il nome dell'organizzazione) beni di proprietà regionale, mediante la stipula di appositi contratti di comodato d'uso, nei quali saranno riportate le modalità di impiego degli stessi.

L'elenco dei beni, riportato nell'**Allegato b)**, è parte integrante e sostanziale della convenzione; l'elenco potrà essere modificato per:

- nuove assegnazioni da parte di Regione Lombardia,
- revoca dell'assegnazione da parte di Regione Lombardia,
- indisponibilità dei mezzi e materiali assegnati per cause di servizio, usura, obsolescenza, o dismissione degli stessi.

_____ (inserire il nome dell'organizzazione), sia su iniziativa propria, che su richiesta di altri enti, istituzioni o strutture appartenenti al sistema di protezione civile, potrà utilizzare i beni concessi in comodato, purché per attività riconducibili alla protezione civile, qualora non impiegati per conto di Regione Lombardia; sarà cura di _____ (inserire il nome dell'organizzazione) di informare Regione Lombardia, per iscritto, prima dell'utilizzo, anche a mezzo e-mail non certificata.

6 - DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO RICONOSCIUTO

Regione Lombardia, per lo svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione, come elencate agli artt. 1 e 2, riconosce a _____ (inserire il nome dell'organizzazione), per ciascuna delle seguenti voci, un contributo annuale, così quantificato:

- Contributo per ogni volontario messo a disposizione _____ euro 60 x mese = euro 720, con un massimo di euro _____

Serie Ordinaria n. 51 - Venerdì 23 dicembre 2016

- Contributo per la gestione di veicoli pesanti (> 35 q.li) euro 4.000, con un massimo di euro _____
- Contributo per la gestione di veicoli leggeri (< 35 q.li) euro 3.000, con un massimo di euro _____
- Contributo per la gestione di macchine operatrici euro 2.000, con un massimo di euro _____
- Contributo per la gestione di rimorchi euro 1.000, con un massimo di euro _____
- Contributo per la messa a disposizione di materiali di proprietà euro 5.000, con un massimo di euro _____
- Contributo per la messa a disposizione di centri logistici euro 10 x m², con un massimo di euro _____

Per ognuna delle suddette voci di contributo, potrà essere applicato un massimale di spesa, determinato in base alle risorse finanziarie messe a disposizione dalla D.G.R. n. _____ del _____.

Ai contributi in elenco si somma una cassa di emergenza, nella misura del 5% dell'importo determinato in convenzione, con un minimo di 2.000 (duemila) euro ed un massimo di 5.000 (cinquemila) euro, che _____ (inserire il nome dell'organizzazione) si impegna a mantenere disponibile, per consentire la mobilitazione immediata dei volontari e mezzi attivati in caso di emergenza o esercitazione e assicurare il pagamento delle seguenti spese (elenco non esaustivo):

- Spese autostradali o di parcheggio,
- Spese per il carburante di mezzi ed attrezzature,
- Spese per il vitto dei volontari, con un limite di € 15 per pasto per volontario,
- Spese per l'alloggio dei volontari, con un limite di € 50 per notte, eventualmente comprensivi della prima colazione,
- Spese per l'acquisto di biglietti ferroviari, navali o aerei per il trasporto di volontari, mezzi o attrezzature,
- Spese per la messa a disposizione di attrezzature specifiche di proprietà dell'organizzazione, necessarie allo svolgimento delle attività richieste e non inserite nell'Allegato 2 alla presente convenzione,
- Spese per il conseguimento di patenti superiori e attestati di abilitazione e di idoneità alla conduzione in sicurezza delle attrezzature di lavoro (art.73 c5 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.),
- Spese riconducibili ad attività di protezione civile (emergenza, previsione, prevenzione, esercitazione e formazione), richieste da Regione Lombardia e non previste dalla presente convenzione,
- Altre spese, nell'ambito delle attività di protezione civile, richieste da _____ (inserire il nome dell'organizzazione) ed autorizzate da Regione Lombardia.

In caso di attivazione dei benefici di legge di cui al D.P.R. 194/2001, le somme imputate alla cassa di emergenza saranno prioritariamente liquidate, per consentire la ricostituzione dell'importo della medesima.

Al termine di ogni annualità, la somma della cassa di emergenza potrà essere impegnata e quindi rendicontata per gli scopi previsti dalla presente convenzione.

Il contributo regionale potrà essere utilizzato anche per assicurare l'impiego di personale dedicato alla gestione amministrativa ed organizzativa delle attività previste dalla convenzione

7 - DISPOSIZIONI FINANZIARIE

7.1 - Contributo di Regione Lombardia

Regione Lombardia, a riconoscimento delle attività descritte nella presente convenzione e secondo le modalità specificate al precedente art.6, assegna a _____ (inserire il nome dell'organizzazione) un contributo complessivo pari ad euro _____.

7.2 - Modalità di liquidazione del contributo

I fondi assegnati verranno erogati con le seguenti modalità:

- il 40%, in unica soluzione, entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione della convenzione, e, successivamente, entro il 28 febbraio di ogni anno di validità della convenzione stessa;
- il 60%, alla presentazione della documentazione contabile attestante le spese sostenute, come descritto al successivo punto 7.3, che dovrà pervenire entro il 31 dicembre di ciascun anno; la liquidazione verrà disposta entro il 28 febbraio dell'anno successivo.

Entro il mese di giugno di ciascun anno, _____ (inserire il nome dell'organizzazione) presenterà una stima di impiego dei fondi per il secondo semestre, al fine di consentire la riassegnazione di eventuali residui ovvero l'impiego degli stessi, per il potenziamento delle risorse messe a disposizione nell'ambito della convenzione.

L'impiego degli eventuali residui sarà soggetto, in analogia a quanto previsto dai bandi annuali di cui al D.P.R. 194/2001, alle partecipazioni con fondi autonomi di _____ (inserire il nome dell'organizzazione) (25% della spesa a carico dell'organizzazione in caso di acquisto di beni; 5% della spesa a carico dell'organizzazione in caso di attività formativa).

7.3 - Rendicontazione delle spese sostenute

L'organizzazione provvederà a rendicontare a Regione Lombardia, **entro il 31 dicembre di ciascun anno**, l'impiego del contributo assegnato, comprensivo di eventuali residui e della quota della cassa di emergenza.

Per la rendicontazione, dovrà essere utilizzato il prospetto analitico di cui all'**Allegato c)**, parte integrante e sostanziale della presente convenzione, a cui dovrà essere allegata la documentazione di spesa, in originale o copia conforme.

8 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate e di acconsentire che i dati personali forniti o raccolti in conseguenza della stipula della presente convenzione saranno trattati esclusivamente per le finalità ivi indicate ed in conformità a quanto previsto dal d.lgs. 196/2003.

Ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs 196/2003 il Direttore Generale pro-tempore della D.G. Sicurezza, Protezione Civile e Immigrazione, in qualità di responsabile, nomina, per conto del titolare, _____ (inserire il nome dell'organizzazione) quale responsabile esterno del trattamento dei dati.

Titolare del trattamento è la Giunta Regionale nella persona del suo legale rappresentante.

Responsabile del trattamento è _____ (inserire il nome del rappresentante dell'organizzazione), nella persona del suo legale rappresentante.

Responsabile del trattamento interno è il Direttore Generale pro-tempore della D.G. Sicurezza, Protezione civile e Immigrazione.

Il soggetto responsabile:

1. dichiara di essere consapevole che i dati che tratta nell'espletamento del servizio/incarico ricevuto sono dati personali e quindi, come tali, essi sono soggetti all'applicazione del Codice per la protezione dei dati personali;
2. si obbliga ad ottemperare agli obblighi previsti dal D.Lgs. 196/2003 anche con riferimento alla disciplina ivi contenuta rispetto ai dati personali sensibili e giudiziari;
3. si impegna ad adottare le disposizioni contenute nell'allegato al decreto 6805 del 7/7/2010 nonché a rispettare le eventuali istruzioni specifiche ricevute relativamente a peculiari aspetti del presente incarico/servizio;
4. si impegna a nominare, ai sensi dell'art.30 del D.Lgs. 196/2003, i soggetti incaricati del trattamento stesso e di impartire loro specifiche istruzioni relative al trattamento dei dati loro affidato;
5. si impegna a comunicare a Regione Lombardia ogni eventuale affidamento a soggetti terzi di operazioni di trattamento di dati personali di cui è titolare Regione Lombardia, affinché quest'ultima ai fini della legittimità del trattamento affidato, possa nominare tali soggetti terzi responsabili del trattamento.
6. si impegna a nominare ed indicare a Regione Lombardia una persona fisica referente per la "protezione dei dati personali";
7. si impegna a relazionare annualmente sullo stato del trattamento dei dati personali e sulle misure di sicurezza adottate e si obbliga ad allertare immediatamente il proprio committente in caso di situazioni anomale o di emergenze;
8. consente l'accesso del committente o di suo fiduciario al fine di effettuare verifiche periodiche in ordine alla modalità dei trattamenti ed all'applicazione delle norme di sicurezza adottate.

Nel caso in cui venissero trattati dati sensibili e giudiziari da parte del soggetto responsabile esterno si suggerisce la predisposizione di regole e specificazioni che potranno essere declinate con apposito disciplinare/linee guida allegato alla convenzione/contratto/incarico.

9 - CONTROVERSIE

Per ogni controversia che possa verificarsi in ordine all'adempimento della presente convenzione, il Foro competente è quello di Milano.

10 - SPESE DI REGISTRAZIONE

La presente convenzione è sottoscritta digitalmente con marca temporale; le parti detengono copia dei file con le relative attestazioni di firma digitale; le spese per eventuali formalità di registrazione, nei casi d'uso, saranno a carico della parte che ne faccia richiesta.

ALLEGATI

- Allegato a) - Elenco di mezzi e di materiali di proprietà di _____ (inserire il nome dell'organizzazione) dedicati alla colonna mobile regionale;
- Allegato b) - Elenco beni di proprietà regionale assegnati in comodato d'uso a _____ (inserire il nome dell'organizzazione);
- Allegato c) - Prospetto analitico per la rendicontazione delle spese;
- Allegato d) - Planimetria/e delle aree logistiche messe a disposizione di Regione Lombardia

Per Regione Lombardia

Il Dirigente

dell'Unità Organizzativa Protezione Civile

Per _____ (inserire il nome dell'organizzazione)

Il Legale Rappresentante pro-tempore

SCHEMA DI:
CONTRATTO DI
COMODATO D'USO GRATUITO DI BENI DI PROPRIETA' REGIONALE PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE DA PARTE DI ENTI LOCALI E ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO

La **Giunta regionale della Lombardia** (C.F. 80050050154) - di seguito anche definita "comodante" - nella persona del Dirigente della Struttura regionale Pianificazione Emergenza, U.O. Protezione Civile, Direzione Generale Sicurezza, Protezione Civile e Immigrazione, , domiciliato per la carica in Milano, Piazza Città di Lombardia, 1

E

L'ente/organizzazione di volontariato C.F., di seguito definito/a "comodatario", nella persona del Legale Rappresentante , domiciliato per la carica in via , - c.a.p.in ,

congiuntamente indicate, nel prosieguo, anche come "le parti", stipulano e convengono quanto segue.

Articolo 1

(Oggetto)

1. Il presente contratto ha per oggetto la concessione in comodato d'uso gratuito ai sensi dell'art. 1803 e segg. del Codice Civile, i seguenti beni, di cui è proprietaria la Giunta regionale:

| Oggetto | Identificativo | Inventario Regione Lombardia |
|---------|----------------|------------------------------|
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |

2. Il comodante consegna al comodatario, che accetta, il bene come sopra descritto nello stato di fatto in cui si trova, affinché se ne serva gratuitamente per l'uso e la durata di seguito concordati.

Articolo 2

(Consegna del bene)

1. (A) DA UTILIZZARE IN CASO DI PRIMA ASSEGNAZIONE

La consegna del/dei bene/i di cui all'art. 1 è effettuata mediante redazione di verbale sottoscritto dal comodante e controfirmato, per conoscenza e accettazione, dal comodatario, da allegare quale parte integrante e sostanziale del presente contratto;

1. (B) DA UTILIZZARE IN CASO DI RINNOVO DEL COMODATO

La stipula del presente contratto è subordinata alla redazione di una dichiarazione del comodatario, parte integrante e sostanziale del contratto stesso, contenente:

- i dati amministrativi inerenti lo stato di conservazione del singolo bene (revisioni, assolvimento di aspetti di legge, manutenzioni, chilometraggio o ore di utilizzo ecc);
 - i dati sulla custodia del singolo bene (luogo, indirizzo, referente, ecc).
2. La stipula del presente contratto annulla tutti i precedenti, anche non scaduti.
 3. Con riferimento alle attrezzature, eventuali modifiche/integrazioni all'elenco di cui all'art. 1 saranno oggetto di specifica nota sottoscritta da entrambe le parti, che costituirà parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Articolo 3

(Obblighi del comodatario)

1. Il comodatario può impiegare il/i bene/i oggetto del presente contratto secondo la sua/loro naturale destinazione. In ogni caso, l'utilizzo deve essere conforme alle attività di protezione civile. Usi diversi dalle attività di Protezione Civile non sono consentiti.

2. Il comodatario si impegna a mantenere il/i bene/i in piena efficienza, salvo il naturale logorio, ed a custodirlo/i in un luogo idoneo.
3. In caso di mobilitazione della Colonna Mobile Regionale o della Colonna Mobile Provinciale di riferimento, il comodatario si impegna a rendere il/i bene/i immediatamente disponibile/i a favore dell'Autorità procedente. In tal caso, si rimanda al successivo articolo 7.
4. Il comodatario si impegna a:
 - a. consentire l'uso del/i bene/i esclusivamente a personale adeguatamente formato e dotato di autorizzazioni, secondo la normativa vigente (es. patenti, abilitazioni etc.);
 - b. provvedere al mantenimento in efficienza del/i bene/i mediante le verifiche previste per legge;
 - c. provvedere al mantenimento in efficienza del/i bene/i mediante le manutenzioni programmate dalla casa costruttrice;
 - d. stipulare adeguata polizza assicurativa RC, per i veicoli;
 - e. comunicare al comodante, almeno una volta all'anno, il chilometraggio effettuato dal/i veicolo/i e gli interventi di manutenzione effettuati.
5. E' fatto assoluto divieto al comodatario di cedere, a qualsiasi titolo, a terzi il presente contratto.
Tuttavia, per esigenze operative, nel caso in cui il comodatario sia un ente di livello provinciale, potrà assegnare il/i bene/i, per l'uso, ad una delle **Organizzazioni di Volontariato iscritte alla rispettiva sezione dell'Albo Regionale del volontariato**. Il comodatario rimane, in ogni caso, il riferimento per il rispetto degli adempimenti previsti dal presente contratto, in solido con il soggetto a cui il bene è stato assegnato per l'uso, e per i rapporti e le comunicazioni nei confronti del comodante.
6. Ai fini di quanto indicato al comma 5, il comodatario invierà al comodante copia del provvedimento di assegnazione del bene.

Articolo 4

(Referenti e modalità di comunicazione)

1. Le parti indicano come referenti del presente contratto:
 - a. per Regione, il dirigente della competente Struttura della D.G. Protezione Civile;
 - b. per il comodatario (il legale rappresentante o suo delegato)
2. Le parti concordano, altresì, di indicare, quale modalità di notificazione e di comunicazione ai fini del presente contratto, l'utilizzo esclusivo della posta elettronica certificata, come previsto dalla vigente normativa.
3. Le parti si impegnano a comunicare tempestivamente ogni intervenuta variazione ai rispettivi recapiti di posta elettronica certificata (PEC).
4. Esclusivamente per consentire la gestione operativa del/i bene/i in comodato, in caso di emergenza, eventuali comunicazioni potranno essere effettuate a mezzo posta elettronica semplice o via telefono al Numero Verde della Sala Operativa Regionale. In tal caso, sarà cura del comodatario inviare una comunicazione via PEC entro le successive 48 ore.

Articolo 5

(Manutenzione ed interventi migliorativi)

1. Si intendono a carico della parte comodataria tutte le spese per l'utilizzo, la manutenzione ordinaria e straordinaria del/i bene/i.
2. Qualsiasi intervento di modifica al/ai bene/i in comodato, anche migliorativa, dovrà essere proposto dal comodatario per iscritto ed autorizzata dal comodante; le modifiche di carattere permanente e definitivo rimarranno comunque di proprietà del comodante.
3. Il comodatario si impegna, altresì, a segnalare tempestivamente al comodante ogni anomalia o guasto, anche temporaneo, che impedisca il corretto funzionamento del bene.

Articolo 6

(Segni distintivi)

1. Il/i bene/i verrà/verranno consegnato/i, ove materialmente possibile, con il logo ufficiale di Regione Lombardia, come individuato dalla normativa vigente.
2. E' fatto divieto al comodatario di cancellare o modificare, in tutto o in parte, il logo della Regione Lombardia apposto sul/i bene/i.
3. Il comodatario può apporre altri segni distintivi solo se espressamente autorizzato dal comodante. In ogni caso, essi dovranno comunque essere facilmente rimovibili in sede di eventuale riconsegna del/i bene/i.

Articolo 7

(Utilizzo operativo del bene)

1. L'impiego del/i bene/i oggetto del presente comodato, nell'ambito del sistema regionale delle Colonne Mobili, può essere disposto da Regione Lombardia o dalla Provincia territorialmente competente.
2. In caso di emergenze, esercitazioni ed attività formative di livello regionale o nazionale, il/i bene/i potrà/potranno essere impiegato/i anche al di fuori del territorio provinciale o regionale, ad integrazione di altre Colonne Mobili Provinciali e/o della Colonna Mobile Regionale.
3. Il/i bene/i potrà/potranno essere impiegato/i, in conformità a quanto previsto dall'art. 3, comma 1, del presente comodato d'uso, anche per attivazioni di livello locale, a supporto delle competenti Autorità di Protezione Civile.
4. In caso di richiesta di intervento proveniente da un'Autorità di protezione civile al di fuori del territorio regionale, sia in emergenza che per addestramento o formazione, l'impiego del/i bene/i dovrà essere preventivamente autorizzato, compatibilmente con le esigenze operative sul territorio della Lombardia, dalla Regione o dalla Provincia territorialmente competente, anche per il/i bene/i da questa assegnati, per l'uso, ad altri soggetti.

Serie Ordinaria n. 51 - Venerdì 23 dicembre 2016

5. L'utilizzo per scopi diversi da quelli previsti dal presente articolo darà facoltà al comodante di richiedere l'applicazione del seguente articolo 9.

Articolo 8

(Durata)

1. Il presente contratto ha validità di anni 5 (cinque), a decorrere dalla data di sottoscrizione.
2. Con almeno sei mesi di anticipo sul raggiungimento della scadenza naturale, il comodatario potrà proporre il rinnovo. Il comodante si riserva di confermare o modificare i termini del contratto successivo. In caso di diniego, la parte comodante dovrà attenersi a quanto stabilito all'art 1803 del C.C. e segg.

Articolo 9

(Clausola risolutiva espressa)

1. Ai sensi dell'art. 1456 c.c., le parti convengono espressamente che il presente contratto potrà essere risolto anticipatamente da Regione Lombardia nel caso di violazione delle clausole di cui agli articoli 3, 5, 6 e 7, 8, 9 e 10 e, in ogni caso, a fronte di motivate esigenze di carattere operativo ed organizzativo, nell'ambito del sistema regionale di protezione civile.
2. Nei casi di cui al precedente comma, la risoluzione opera di diritto quando la parte comodante comunica all'altra, a mezzo PEC, che intende avvalersi della presente clausola.
3. La riconsegna del/i bene/i, che dovrà/dovranno trovarsi nelle stesse condizioni di conservazione in cui si trovava/trovavano al momento della consegna, fatto salvo il normale deperimento legato all'uso, avverrà tramite accertamento in contraddittorio e redazione di processo verbale, a firma del Dirigente della competente struttura regionale, controfirmato per conoscenza e accettazione dal comodatario.
4. Il comodatario risponde del deperimento che ecceda l'ordinario, dei danni provocati, degli illeciti amministrativi, a lui direttamente o indirettamente imputabile, per colpa o dolo, anche mediante il pagamento delle somme occorrenti per il ripristino, anche amministrativo, del bene, nelle stesse condizioni di consegna.
5. Nulla è dovuto da Regione in termini economici, in caso di riconsegna anticipata.

Articolo 10

(Rinuncia del comodatario)

1. Il comodatario potrà proporre il recesso anticipato dal presente contratto, fornendone motivata comunicazione scritta al comodante.
2. La restituzione del/i bene/i, avverrà in conformità a quanto stabilito ai commi 3, 4 e 5 del precedente art. 9, con modalità e tempi stabiliti da Regione Lombardia e comunicati via PEC al referente del presente contratto.

Articolo 11

(Esclusione di responsabilità)

Regione, con la firma del presente contratto, si ritiene indenne da qualsiasi responsabilità, civile, penale e amministrativa per i danni arrecati a persone e/o cose, derivanti dall'uso del/i bene/i, e per eventuali utilizzi illeciti nell'utilizzo dello/degli stesso/i.

Articolo 12

(Controversie)

Per ogni controversia, il Foro competente è quello di Milano.

Articolo 13

(Informativa trattamento dati personali)

Informazioni ex art. 13 del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti)

Ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 196/2003, il comodatario assume la qualifica di responsabile del trattamento per i dati trattati, di titolarità di Regione Lombardia, impegnandosi ad adottare le disposizioni contenute nell'allegato al decreto regionale n. 6805 del 7 luglio 2010, nonché a rispettare le eventuali istruzioni specifiche ricevute relativamente a peculiari aspetti del contratto.

Titolare del trattamento è la Giunta regionale - Piazza Città di Lombardia 1, 20124 Milano - nella persona del legale rappresentante.

Responsabile del trattamento interno è il Direttore Generale pro-tempore della D.G. Sicurezza, Protezione Civile e Immigrazione.

I dati richiesti sono utilizzati esclusivamente a fini contrattuali.

Si informa, inoltre, che l'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 d.lgs. 196/2003, tra i quali figura il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano; l'aggiornamento, la rettificazione, l'integrazione dei dati; la cancellazione, la trasformazione in forma anonima dei dati trattati in violazione di legge nonché il diritto di opporsi per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta e di opporsi al trattamento di dati personali a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta etc.

Articolo 14

(Spese di registrazione)

1. Il presente contratto sarà registrato solo in caso d'uso. In tal caso le spese di registrazione saranno a carico della parte che ne ha fatto richiesta.

Articolo 15

(Rinvio)

1. Per quanto non espressamente previsto, si fa rinvio alle disposizioni dell'articolo 1803 e seguenti del Codice Civile.

Letto, approvato e sottoscritto.

Milano, li

Per Regione Lombardia:

Per il Comodatario:

Ai sensi dell'art. 1341, comma 2, c.c. le parti approvano specificamente per iscritto i seguenti

Articoli: 3, 5, 6, 7, 9, 10 e 11.

Per Regione Lombardia:

Per il Comodatario:

_____ • _____

**ELENCO BENI TRASFERITI DA "ASST GRANDE OSPEDALE METROPOLITANO NIGUARDA"
A PROTEZIONE CIVILE REGIONE LOMBARDIA CON DELIBERAZIONE N. 786 DEL 3 NOVEMBRE 2016:**

| N. inventario | Descrizione |
|---------------|---------------------------------------------------------------------|
| M000135617 | TARGA EK561GV VEICOLO AUTOCABINATO DOTATO DI GRU |
| M000128388 | MULETTO RADIOCOMANDATO |
| M000114145 | TARGA DP432SS AUTOCARRO IVECO 4X4 INTEGR.PMA 2°L. SCHEDE ALL.N.01 |
| M000114146 | TARGA DP433SS AUTOCARRO IVECO 4X4 INTEGR.PMA 2°L. SCHEDE ALL.N.01 |
| M000114147 | TARGA DP434SS AUTOCARRO IVECO 4X4 INTEGR.PMA 2°L. SCHEDE ALL.N.01 |
| M000118612 | TARGA DP432SS AUTOCARRO IVECO 4X4 INTEGR.PMA 2°L. ACCESSORI |
| M000118613 | TARGA DP433SS AUTOCARRO IVECO 4X4 INTEGR.PMA 2°L. ACCESSORI |
| M000118614 | TARGA DP434SS AUTOCARRO IVECO 4X4 INTEGR.PMA 2°L. ACCESSORI |
| M000119340 | ACCESSORI VARI PMA 2° LIVELLO APPLICAZIONE CASSONI IN ACCIAIO |
| M000114372 | PMA 2° LIV. MODULO TIPO SHELTER SCARRABILE CON SISTEMA AUTOLIVELL. |
| M000114373 | PMA 2° LIV. MODULO TIPO SHELTER SCARRABILE CON SISTEMA AUTOLIVELL. |
| M000114127 | IMPIANTO GENERAZ.OSSIGENO-PMA 2° SCARRABILE CON SISTEMA AUTOLIVELL. |
| M000114128 | IMPIANTO DI CLIMATIZZAZIONE TENDE PMA 2°- N°3 IMPIANTI |
| M000119222 | TENDA 6X9 4 USCITE COMPLETA E PERSONALIZZATA |
| M000119223 | TENDA 6X9 4 USCITE COMPLETA E PERSONALIZZATA |
| M000114397 | TENDA 6X9 COMPLETA E PERSONALIZZATA |
| M000114397 | TENDA 6X9 COMPLETA E PERSONALIZZATA |
| M000114397 | TENDA 6X9 COMPLETA E PERSONALIZZATA |
| M000120869 | RACCORDO 4 VIE |
| M000114397 | N. 5 SOFFIATORI PER GONFIAGGIO TENDE |
| M000120869 | N. 1 SOFFIATORE PER CONFIAGGIO RACCORDO 4 VIE |
| M000118609 | SCALA TELESCOPICA DA APPOGGIO M 3,3 TS 330 |
| M000118610 | SCALA TELESCOPICA DA APPOGGIO M 3,3 TS 330 |
| M000114131 | BARELLA PIEGHEVOLE FERNO |
| M000114132 | BARELLA PIEGHEVOLE FERNO |
| M000114133 | BARELLA PIEGHEVOLE FERNO |
| M000114134 | BARELLA PIEGHEVOLE FERNO |
| M000114135 | BARELLA PIEGHEVOLE FERNO |
| M000114136 | BARELLA PIEGHEVOLE FERNO |
| M000114137 | BARELLA PIEGHEVOLE FERNO |
| M000114138 | BARELLA PIEGHEVOLE FERNO |
| M000114139 | BARELLA PIEGHEVOLE FERNO |
| M000114140 | BARELLA PIEGHEVOLE FERNO |
| M000114141 | BARELLA PIEGHEVOLE FERNO |
| M000114142 | BARELLA PIEGHEVOLE FERNO |
| M000114143 | BARELLA PIEGHEVOLE FERNO |
| M000114144 | BARELLA PIEGHEVOLE FERNO |
| M000114377 | PMA2L-BARELLA A CUCCHIAIO MOD.FERNO 65 |
| M000114378 | PMA2L-BARELLA A CUCCHIAIO MOD.FERNO 65 |
| M000114379 | PMA2L-BARELLA A CUCCHIAIO MOD.FERNO 65 |
| M000114380 | PMA2L-BARELLA A CUCCHIAIO MOD.FERNO 65 |
| M000114381 | PMA2L-BARELLA A CUCCHIAIO MOD.FERNO 65 |
| M000114382 | PMA2L-BARELLA A CUCCHIAIO MOD.FERNO 65 |
| M000114383 | PMA2L-BARELLA A CUCCHIAIO MOD.FERNO 65 |
| M000114384 | PMA2L-BARELLA A CUCCHIAIO MOD.FERNO 65 |
| M000114385 | PMA2L-BARELLA A CUCCHIAIO MOD.FERNO 65 |
| M000114386 | PMA2L-BARELLA A CUCCHIAIO MOD.FERNO 65 |
| M000114387 | PMA2L-BARELLA A CUCCHIAIO MOD.FERNO 65 |
| M000114388 | PMA2L-BARELLA A CUCCHIAIO MOD.FERNO 65 |
| M000114389 | PMA2L-BARELLA A CUCCHIAIO MOD.FERNO 65 |
| M000114390 | PMA2L-BARELLA A CUCCHIAIO MOD.FERNO 65 |
| M000114391 | PMA2L-BARELLA A CUCCHIAIO MOD.FERNO 65 |
| M000114143 | BARELLA TOBOGA |
| M000114144 | BARELLA TOBOGA |
| M000120869 | ACCESSORI VARI PMA 2° LIVELLO |
| M000120869 | N. 15 BARELLE SPINALI MEBER |

| N. inventario | Descrizione |
|---------------|--------------------------------------|
| M000120869 | N. 3 GRUPPO ELETTROGENO 6KW |
| M000120869 | N.1 GRUPPO ELETTROGENO TRIFASE 10 KW |
| M000120869 | N.1 TOWERLUX 1000W |
| M000120869 | N. 3 TORRI FARO DA 2000W |
| M000120869 | N. 2 CONDIZIONATORI CARELLATI |
| M000120869 | N. 5 QUADRI ELETTRICI |
| M000120869 | N. 10 LAMPADE EMERGENZA |
| M000120869 | N.8 TANCHE CARBURANTE DA 20L |
| M000120869 | N. 1 SERBATOIO ACQUA DA 1000L |
| M000120869 | N. 50 BRANDINE DA CAMPO |
| M000114397 | N. 10 SUPPORTI BARELLA |
| M000120869 | N. 10 VALIGE ABS ARANCIO |
| M000120869 | N.1 TAVOLO DA LAVORO |
| M000120869 | N. 3 SET CATENE DA NEVE X EUROCARGO |
| M000120869 | PROLUNGHE IN NEOPRENE |
| M000135521 | PRESA MULTIPLA PER ALIMENTAZIONI APP |
| M000135522 | PRESA MULTIPLA PER ALIMENTAZIONI APP |
| M000135523 | PRESA MULTIPLA PER ALIMENTAZIONI APP |
| M000135524 | PRESA MULTIPLA PER ALIMENTAZIONI APP |
| M000135525 | PRESA MULTIPLA PER ALIMENTAZIONI APP |
| M000135526 | PRESA MULTIPLA PER ALIMENTAZIONI APP |
| M000135560 | LAMPIONCINO 951 48V 18W EMERGENZA |
| M000135561 | LAMPIONCINO 951 48V 18W EMERGENZA |
| M000135562 | LAMPIONCINO 951 48V 18W EMERGENZA |
| M000135563 | LAMPIONCINO 951 48V 18W EMERGENZA |
| M000135564 | LAMPIONCINO 951 48V 18W EMERGENZA |
| M000135565 | LAMPIONCINO 951 48V 18W EMERGENZA |
| M000135566 | LAMPIONCINO 951 48V 18W EMERGENZA |
| M000135567 | LAMPIONCINO 951 48V 18W EMERGENZA |
| M000135568 | LAMPIONCINO 951 48V 18W EMERGENZA |
| M000135569 | LAMPIONCINO 951 48V 18W EMERGENZA |
| M000135570 | LAMPIONCINO 951 48V 18W EMERGENZA |
| M000135571 | LAMPIONCINO 951 48V 18W EMERGENZA |
| M000135572 | LAMPIONCINO 951 48V 18W EMERGENZA |
| M000135573 | LAMPIONCINO 951 48V 18W EMERGENZA |
| M000135574 | LAMPIONCINO 951 48V 18W EMERGENZA |
| M000135595 | TRASFORMATORE MOBILE SERIE 6200 |
| M000135596 | TRASFORMATORE MOBILE SERIE 6200 |
| M000135597 | TRASFORMATORE MOBILE SERIE 6200 |
| M000135598 | TRASFORMATORE MOBILE SERIE 6200 |
| M000135599 | TRASFORMATORE MOBILE SERIE 6200 |
| M000135600 | TRASFORMATORE MOBILE SERIE 6200 |
| M000135618 | MAGNETE PERMANENTE COMP.DI GANCIO |
| M000135619 | MAGNETE PERMANENTE COMP.DI GANCIO |
| M000135620 | MAGNETE PERMANENTE COMP.DI GANCIO |
| M000135621 | MAGNETE PERMANENTE COMP.DI GANCIO |
| M000135622 | MAGNETE PERMANENTE COMP.DI GANCIO |
| M000135623 | MAGNETE PERMANENTE COMP.DI GANCIO |
| M000135624 | MAGNETE PERMANENTE COMP.DI GANCIO |
| M000135625 | MAGNETE PERMANENTE COMP.DI GANCIO |
| M000135626 | MAGNETE PERMANENTE COMP.DI GANCIO |
| M000135627 | MAGNETE PERMANENTE COMP.DI GANCIO |
| M000135628 | MAGNETE PERMANENTE COMP.DI GANCIO |
| M000135629 | MAGNETE PERMANENTE COMP.DI GANCIO |
| M000135630 | MAGNETE PERMANENTE COMP.DI GANCIO |
| M000135631 | MAGNETE PERMANENTE COMP.DI GANCIO |
| M000135632 | MAGNETE PERMANENTE COMP.DI GANCIO |
| M000120869 | STROP DI VARIE MISURE |
| M000120869 | CARRUCOLE |
| M000120869 | GRILLI |
| M000120869 | TENDA VERANDA PER SHELTER A-B |

Serie Ordinaria n. 51 - Venerdì 23 dicembre 2016

| N. inventario | Descrizione |
|---------------|---------------------------------------|
| M000118612 | SHELTER AUTOSCARRABILE "MODULO A" |
| M000118613 | SHELTER AUTOSCARRABILE "MODULO B" |
| M000118614 | SHELTER AUTOSCARRABILE "MODULO C" |
| M000114127 | IMPIANTO GENERAZIONE.OSSIGENO-PMA 2°L |